Chlorophytum comosum



Nome comune:	Nastrino o Falangio; Il nome scientifico Chlorophytum deriva dal greco "chloros = verde" e "phyton = pianta" e significa quindi "pianta verde" Chiamata anche pianta ragno poiché crescendo sviluppa dei lunghi fusti sottili e ricadenti che crescono dal centro della rosetta di foglie e terminano con una nuova piantina. Falance o Falange è un personaggio della mitologia greca, un giovane ateniese fratello di Aracne. Una versione (diversa da quella nota di Ovidio) del mito di Aracne prevede che l'amore incestuoso dei due fratelli sia stato punito da Atena, che li trasformò in ragni. Con questo vocabolo, i greci indicavano i "ragni vagabondi", che cacciano senza costruire la tela ma anche una formazione da combattimento militare.
Famiglia:	Asparagaceae
Varietà:	Originariamente era a foglie verdi; ora ci sono principalmente due varietà, una a foglie verdi con una banda centrale di colore bianco/crema (vittatum) ed una dove i margini delle foglie sono bianchi (la "variegatum")
Origine:	Sud Africa
Coltivazione:	Il falangio è una pianta perenne. Cresce molto in fretta ed è consigliabile il rinvaso ogni anno in primavera in un contenitore di dimensioni maggiori. Deve essere rinvasata quandole radici riempiono tutto il vaso perchè potrebbero romperlo.

Fusto:	Pianta erbacea. Raggiunge l'altezza di 25 cm
Radici:	radici carnose con foglie basali disposte a rosetta
Foglie:	Sempreverde. Foglie verdi con banda centrale bianca/ crema, lineari, arcuate e lunghe circa 30 cm. Non va potata, ma si eliminano eventuali foglie secche.
Fiori:	In estate produce fiorellini bianco-verdastri riuniti in infiorescenze portate da lunghi steli carnosi.
Frutti:	No
Terreno:	L'ideale è quello soffice con torba, ma tollera tutto, purché bene drenato, quindi aggiungere la sabbia o altro materiale che faccia scorrere bene l'acqua
Concimazione	
Luce:	Ha bisogno di luce in abbondanza per mantenere le foglie con un bel colore, la luce solare diretta le rovina. Cresce in zone un po' ombrose.
Acqua:	annaffiature devono essere abbondanti in primavera ed estate, tanto da mantenere il terreno costantemente umido e ridotte in autunno-inverno, avendo cura, però, di non lasciare seccare il terreno. Per aumentare l'umidità ambientale sono utili spruzzature del fogliame durante il periodo estivo.
Temperatura:	la temperatura minima invernale non deve essere inferiore a 7° C e non superare i 10-12° C, in una posizione areata, ma al riparo da correnti d'aria fredda
Riproduzione e Semina:	produce lunghi stoloni penduli all'estremità dei quali si sviluppano piccole piantine che radicano spontaneamente a contatto con il terreno. La riproduzione può avvenire anche per divisione dei cespi.

Proprietà:	Purifica l'aria di casa ,dobbiamo sapere che tra le sostanze che la pianta in questione è capace di distruggere il monossido di carbonio; per tanto, sicuramente, è molto utile tenere questa pianta in casa poiché in essa sono presenti molti composti pericolosi, come per esempio lo xilene che viene contrastato dal falangio.
Curiosità:	 crescendo sviluppa dei lunghi fusti sottili e ricadenti che crescono dal centro della rosetta di foglie e terminano con una nuova piantina: questa caratteristica del falangio rende questa pianta molto decorativa e adatta a essere collocata in vasi sospesi. La NASA, negli anni 80, aveva diffuso i risultati su uno studio di diverse piante nel quale risultava che il Chlorophytum aveva la capacità di purificare l'aria e in particolare assorbiva quasi il 95% del monossido di carbonio dell'ambiente nel quale si trovava.
Attenzione!	 A causa delle radici carnose, sono piante soggette ai marciumi. Bisognerà quindi porre particolare attenzione ad evitare ristagni d'acqua. Se le foglie ingialliscono o scoloriscono può essere il ragnetto rosso, un parassita che infesta le piante ornamentali. Questo è dovuto ad ambienti troppi secchi, si deve provare a nebulizzare più spesso la pianta. Se ci sono macchie sotto le foglie e si vede una specie di cotone, può essere la cocciniglia. In tal caso si deve passare un batuffolo di cotone sulle foglie imbevuto di alcol. Se le foglie vicino alla terra o le radici diventano nere e si seccano, può essere un attacco fungino e vuole dire che sta marciando la pianta. Questo di solito è dovuto ad eccessiva annaffiatura. Si devono eliminare subito le parti malate e ridurre l'acqua. In caso di forte attacco, è necessario rinvasare, cambiare terra e lavare il vaso con la candeggina per evitare ulteriori propagazione dei funghi.
Link:	https://youtu.be/OEreDfmNjRM